

L'aratro

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 09 • OTTOBRE 2007 • ANNO LXXXVIII

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Raccolto col sorRISO

Ombre sul futuro

Intesa Sanpaolo sostiene l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Nell'ottica di un uso intelligente delle risorse energetiche, INTESA SANPAOLO lancia un programma di finanziamenti destinati a privati ed imprese a sostegno dell'energia pulita: l'obiettivo è promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili, come collettori solari termici, impianti fotovoltaici, a biomassa e di co-generazione. L'offerta di Intesa Sanpaolo si concretizza nella creazione di appositi **strumenti di finanziamento** rivolti sia alla clientela Privata che alle Piccole e Medie Imprese.

In particolare sono state individuate 3 linee di prodotto:

Prestito EcoSanpaolo, con durata fino a 10 anni, riservato alle **persone fisiche** che intendono installare pannelli solari fotovoltaici.

Prestito Energia, riservato alle **piccole imprese** appartenenti ai settori dell'industria, commercio, artigianato, servizi e turismo, destinato a finanziare a medio-lungo termine la realizzazione d'impianti per la produzione/vendita di energia ottenuta da fonti rinnovabili.

Prestito Energia Verde, riservato alle **imprese agricole** che intendono dotarsi di impianti per la produzione ed eventuale vendita di energia pulita, a condizioni di tasso estremamente competitive.

Tramite questa iniziativa Intesa Sanpaolo intende sostenere finanziariamente gli operatori anche mettendo loro a disposizione supporti di consulenza specifici.

Tutte le Filiali Intesa Sanpaolo sono a disposizione per ulteriori informazioni.



Filiali di Alessandria: Piazza Garibaldi, 58 tel. 0131 282111 • Via Dante, 102 tel. 0131 260404 • Via Tortona 2/a Spinetta Marengo tel. 0131 216044/8 • Corso Acqui, 301 tel. 0131 342335 • Piazza Mentana, 36/38 tel. 0131 253032 • Corso Roma, 17/19 tel. 0131 445220 • **Ed a: Acqui Terme** Piazza Italia, 10 tel. 0144 354211 • Via Amendola 36 tel. 0144 321847 • **Arquata Scrivia** Via Libarna, 211 tel. 0143 636247 • **Bistagno** Corso Italia, 46 tel. 0144 79112 • **Bosco Marengo** Via Roma, 6 Bis tel. 0131 299328 • **Casale Monferrato** Via Magnocavallo 23 tel. 0142 3311/331218 • Corso Valentino, 120 tel. 0142 454200 • Piazza Castello, 22 tel. 0142 454438 • Via Negri, 36 tel. 0142 70898 • **Castellazzo Bormida** Piazza Vittorio Emanuele, 5 tel. 0131 275733 • **Castelnuovo Scrivia** Via Nino Bixio, 15 tel. 0131 855688 • **Felizzano** Via Paolo Ercole, 37 tel. 0131 772698 • **Fresonara** Via Boscomarengo, 5/a tel. 0143 480137/432 • **Murisengo** Via Asti, 6 tel. 0141 693011 • **Novi Ligure** Piazza Repubblica, 4 tel. 0143 7701 • Via Raggio angolo Via Figini tel. 0143 321135 • **Ottiglio** Via Mazza, 18 tel. 0142 921482 • **Ovada** Via Cairoli, 139 tel. 0143 81855 • **Pozzolo Formigaro** Via Roma, 73 tel. 0143 418656 • **Sale** Via Roma, 6 tel. 0131 84123 • **San Salvatore Monferrato** Via Panza, 37 tel. 0131 237006 • **Ticineto** Via Giacomo Matteotti, 1 tel. 0142 411321 • **Tortona** Piazza Duomo, 9 tel. 0131 813901 • **Valenza** Corso Garibaldi, 111/113 tel. 0131 97331 • Via Camurati 47 tel. 0131 924151

Messaggio pubblicitario. La concessione dei finanziamenti è subordinata alla approvazione della Filiale, presso la quale sono a disposizione i Fogli Informativi

PSR 2007 - 2013: richiesto incontro urgente con Taricco



L'involuzione del P.S.R. per quanto riguarda:

- la concreta possibilità di totale esclusione del trascinarsi degli incentivi previsti sulla vecchia programmazione PSR 2000-2006 a favore delle aziende che hanno realizzato ammodernamenti aziendali e che non hanno trovato finanziamento per mancanza di fondi;

- l'ipotesi che sui Pagamenti Agroambientali si applichi un'ulteriore diminuzione dei premi previsti, con risvolti pesantemente negativi sul bando regionale già aperto e con domande già presentate;

- la netta inversione di tendenza che vede molto ridimensionato il settore delle biomasse per produzione di energie rinnovabili, restringendo il sostegno al solo settore dei biogas;

crea e prospetta una situazione molto svavorevole per l'agricoltura piemontese tutta, ma per quella alessandrina in particolare.

In questi ultimi anni gli imprenditori agricoli alessandrini si sono trovati di fronte ad ostacoli difficili da superare, quali la Flavescenza dorata sui vigneti e l'impossibilità di inserire dal 2005 la coltura della barbabietola da zucchero nei piani culturali a seguito dei drastici mutamenti assunti con l'O.C.M. zucchero, che ha di fatto dimezzato la produzione di zucchero italiano e cancellato il bacino di produzione bieticola del Nord-ovest (che era quasi esclusivamente incentrato nella provincia di Alessandria).

Inoltre si sono affrontate: emergenze idriche, siccità e riduzione delle risorse d'acqua; emergenze ambientali che vedono nell'applicazione della direttiva nitrati per la salvaguardia delle acque l'inserimento di stretti vincoli agronomici per la quasi totalità delle aziende della pianura alessandrina; crisi di mercato, da quello dei seminativi a quello del settore vitivinicolo, leader della nostra agricoltura.

Tutte queste difficoltà hanno richiesto alle aziende notevoli sforzi imprenditoriali e finanziari per riuscire comunque a rimanere attive e mediamente competitive, pur potendo contare sugli incentivi portati dalla programmazione 2000 - 2006.

Lo scenario che si prospetta quindi potrebbe rendere vani tutti gli sforzi e gli impegni fino ad ora profusi.

Abbiamo chiesto, quindi, ai rappresentanti della Provincia di Alessandria che siedono in Consiglio regionale di sostenere le osservazioni mosse dal mondo agricolo alessandrino, che saranno sottoposte all'attenzione dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Mino Taricco in un incontro appositamente richiesto.

Gian Paolo Coscia

Preso atto delle difficoltà che si vanno riscontrando nel redigere il programma del Piano di Sviluppo rurale 2007-2013, a fronte delle osservazioni della Commissione europea e constatando che la Regione Piemonte sembra orientata ad accettare fin troppo passivamente le modifiche richieste, la nostra organizzazione insieme all'Amministrazione Provinciale di Alessandria e alle altre OOPP, abbiamo lamentato con forza le enormi difficoltà che dalla nuova impostazione potrebbero derivare all'agricoltura alessandrina, nonché la scarsa condivisione dei timori delle rappresentanze politiche e sociali delle altre province piemontesi.

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

INDICE

Rincaro prezzi	5
Attività connesse	6
Lavoro sommerso	8
Scatta il verde, vieni in campagna	10
Speciale allevamenti	14
Speciale riso	15

AVVISO
25 NOVEMBRE
Assemblea Generale
Sindacato Provinciale Pensionati
VEDI PAG. 7

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842
Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada
Tel. 0143 86307

Email:
acqui@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria
Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329
Email:
alessandria@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato
Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519
Email: casale@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure
Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336
Email: novi@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona
Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049
Email: tortona@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

Laratro

DIRETTORE **VALTER PARODI**
DIRETTORE RESP. **ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

SABATO 27 OTTOBRE 2007 PORTE APERTE E PROVA IN CAMPO DEI NUOVI MODELLI MOTOSEGHE DOLMAR



**AVREMO ANCHE IL PIACERE
DI OSPITARE:
DITTA OMA DI FOSSANO
DITTA MUSSO ANGELO
DITTA MANILDO**

Milwaukee ELETTROUTENSILI



Sedile avvolgente con molleggio meccanico a fissaggio variabile

€ 59,00



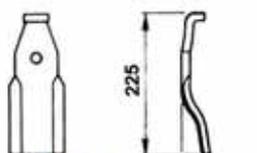
€ 25,00

Barra regolabile portafanali posteriore completa di cavo e lampadine



€ 599,00

Generatore Mosa GE-3200L Silenziato - Potenza 220V



€ 3,00

LC-LD Pegolama tipo lungo per flangia sp.12



€ 59,00

Pistola travaso carburante automatica



€ 49,00

Affiatrice elettrica per catene motosega



Girofaro 12V calamitato

€ 21,00



Tuta da lavoro bicolore pesante

€ 19,90



€ 99,00

Distributore 2 leve D.E. 3/8 DINOLIL

Terzo punto idraulico stelo 30, corsa 210 CAT. 1 / 2



€ 109,00

€ 22,50

Vomere Boro autoaffilante BPT 320



Cf. 2 rotoli carta asciugamani extraforte

€ 8,99



Elemento filtrante Perkins 2654407

€ 5,99



Avviatore TELWIN SPEED 1500

€ 79,00



Protettivo biodegradabile DOLMAR per catena 5 Lt

€ 7,99

Ricambi & Accessori
VERGANO

LOCALITÀ CITADELLA, 10 - 15041 ALTAVILLA MONFERRATO (AL)

Tel./Fax 0142.926166

info@verganoferramenta.it - www.verganoferramenta.it

Rincari dei prezzi: sarà vero?

Da qualche tempo si avvertono continui allarmi sui rincari delle materie prime alimentari e sulle conseguenze sui prezzi al consumo.

Si sono così presi in esame alcuni prodotti, che non vengono spesso citati nelle statistiche, ma risultano interessanti in termini di analisi.

Per poter svolgere le opportune valutazioni, Confagricoltura Alessandria ritiene necessario valutare le tendenze di medio o lungo periodo.

Valutando i dati forniti da Ismea, appare evidente il contenimento dei prezzi agricoli all'origine, che prosegue da diversi anni. Anzi, la fase di produzione è uno dei fattori che contribuisce maggiormente al contenimento dell'inflazione.

Prezzi medi mensili - euro/kg (per barbabietola e risone euro/tonn) (elaborazione Confagricoltura su dati Ismea)			
	Giugno 2007	Giugno 2006	Var. %
Risone	274.26	319.9	-14.3
Suini da macello	1.05	1.21	-13.2
Vitelloni/manzi da macello	1.86	2.07	-10.1
Pomodori	0.58	0.65	-10.8
Pesche	0.57	0.8	-28.8



Ad esempio, se si considera pari a 100 il prezzo alla produzione dell'agricoltura nel 2000, dopo sei anni l'aumento riscontrato è di soli 6 punti percentuali, ossia un incremento dell'1% medio annuo. "Per i cereali l'incremento è stato addirittura contenuto entro il 3% e per i prodotti lattiero-caseari, dei cui aumenti si discute tanto, si è addirittura registrata una flessione del 4,5%" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia.

Prezzi alla produzione dell'agricoltura (indici 2000 = 100) (elaborazione Confagricoltura su dati Ismea)		
	2000	2006
Totale prodotti agricoli	100.0	106.2
Cereali	100.0	102.9
Latte e derivati	100.0	95.5

"Siamo quindi in una fase di recupero, rispetto ad un periodo di prezzi molto contenuti (di cui nessuno ha mai parlato) - prosegue il presidente Coscia - Inoltre, la tendenza all'aumento dei prezzi di medio termine è inferiore all'andamento dei costi di produzione, che sono cresciuti in media del 13,9% nello stesso periodo, con punte ben più elevate per alcune voci di costo".

Prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura - (indici 2000 = 100) (elaborazione Confagricoltura su dati Ismea)		
	2000	2006
Totale mezzi di produzione	100.0	113.9
Concimi	100.0	116.3
Energia	100.0	108.2
Salari	100.0	124.4
Mangimi	100.0	104.7
Animali da allevamento	100.0	114.1

"La ragione di scambio è quindi peggiorata tantissimo per gli agricoltori. Si discute tanto, in questi giorni delle variazioni dei prezzi al con-

sumo, ma poco o nulla di questa situazione oggettiva che le imprese agricole devono fronteggiare" commenta il presidente Coscia.

Oggi, a fronte dei rincari delle quotazioni per alcuni prodotti, Confagricoltura invita a interrogarsi sui possibili effetti a carico dei consumatori e dei produttori, che stanno subendo una Politica agricola comunitaria più debole delle precedenti.

Inoltre, tra il 2000 ed il 2006 si è verificato un aumento dei prezzi al consumo del 14,6%, mentre alla produzione solo del 3%. Per il 2007 questo divario continua a sussistere: a luglio l'indice Ismea dei prezzi all'origine ha raggiunto un livello di 107,2, a fronte di quello Istat al consumo per generi alimentari che si è attestato su 118,4, posta la media 2000 = 100.

"Non è dunque l'agricoltura - conclude Coscia - la principale responsabile dell'aumento dei prezzi al consumo, né tantomeno del calo degli acquisti".

Rossana Sparacino

Ciao Carla

I dipendenti dell'Ufficio di Casale M.to comunicano a tutti gli associati e colleghi di tutta la provincia che dopo 36 anni di apprezzata operosità, dedizione ed encomiabile attività al servizio dell'organizzazione, Carla Perola, "la signora delle fatture", ha finalmente raggiunto il traguardo. "a le 'ndacia an pension!!!!" Auguri dai tuoi colleghi casalesi, Alessandro, Carlo, Cinzia, Daniela, Davide, Gianluca, Giovanni, Luca, Maria, Mario, Massimo, Maurizio, Paolo.



Ufficio Zona di Casale M.to

Il presidente Coscia e la dirigenza tutta, il direttore Parodi e i colleghi tutti augurano alla cara Carla un meritato periodo di relax.



Assistenza Assicurativa

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: 0131.250227 e 0131.43151/2.





Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

Le nuove attività soggette al reddito agrario

Con decreto del 11 luglio 2007, pubblicato in G.U. nr. 193 del 21 agosto 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha introdotto importanti novità alla tabella dei prodotti oggetto di attività agricole connesse.

Il decreto rientra nell'ambito normativo dell'art. 32 comma 2, lettera c del TUIR, il quale dispone che rientrano nel reddito agrario le attività connesse previste nel terzo comma dell'art. 2135 del codice civile; si tratta di tutte quelle attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali. Tale norma però prevede che siano riconducibili alla tassazione su base catastale solo i prodotti agricoli trasformati e manipolati individuati ogni due anni con un apposito decreto del Ministero dell'Economia su proposta del MIPAF.

Il precedente decreto, emanato il 19 marzo 2004, aveva assorbito nella tariffa del reddito agrario, a titolo riassuntivo, la pro-

duzione di carne, la lavorazione delle patate, la produzione di succhi di frutta e ortaggi, la lavorazione della frutta e ortaggi, la produzione di olio di oliva e mais, la lavorazione delle granaglie e la produzione di pesce e crostacei.

Tale decreto ha avuto effetti fiscali per gli anni 2004-2005, ma la sua efficacia è stata estesa anche per l'anno 2006, non essendo stato emanato per tempo il decreto per il biennio successivo.

Nel nuovo decreto sono state inserite le seguenti produzioni:

- Produzione di carne essicata, salata o affumicata (speck, prosciutto crudo, bresaola), produzione di salsicce e salami;
- Disidratazione di erba medica;
- Lavorazione, raffinazione e confezionamento del miele;
- Conservazione di pesci crostacei e molluschi interi mediante congelamento, surgelamento, essiccazione, salatura, immersione in salamoia e produzione di filetti di pesce;
- Manipolazione dei prodotti derivanti dalle attività sopra-elenate (da intendere come miglioramento qualitativo senza modifica della natura merceologica).

Il nuovo quadro dei prodotti agricoli trasformati o manipolati si è arricchito oltremodo, completando la filiera dell'allevamento, includendo il comparto dei salumi, nonché per il settore ittico con la conservazione del pesce.

Vale la pena ricordare che la tassazione catastale vale limitatamente alle attività di manipolazione e trasformazione di prodotti agricoli e non per la pura commercializzazione che rientra nel reddito d'impresa; per gli altri prodotti, invece, ottenuti da attività connesse, ma non compresi nell'elenco ministeriale, il reddito viene determinato applicando forfettariamente la percentuale del 15% sul totale dei corrispettivi registrati ai fini Iva.

La relazione tecnica al decreto precisa inoltre che, la nuova tabella, rileva effetti anche ai sensi del comma 1093 della legge finanziaria per l'anno 2007 che ha esteso la possibilità alle società di persone e alle società a responsabilità limitata che rivestono la qualifica di società agricole, di optare per la tassazione catastale; al riguardo occorre precisare che siamo ancora in attesa del relativo decreto attuativo per poter operare in tal senso.

Agriconto

Insieme coltiviamo valori



Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori, oltre a una serie di proposte dedicate al risparmio e alla previdenza personale.

SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE: FINANZIAMENTI

Tipologia/Attività aziendale	Soggetto/Imprenditore agricolo	Durata	Agevolazioni
Conduzione ed anticipo dei contributi comunitari	L'imprenditore indicato nella richiesta di contributo	Fino a 12 mesi con estinzione all'erogazione del contributo	Nessuna penale di estinzione. Tasso convenzionato
Conduzione agevolata	Titolare del nulla osta	12 mesi	Tasso agevolato e contributo pubblico
Acconto soci conferenti	Cooperative agricole/ Cantine sociali	12 mesi	In presenza di nulla osta pubblico
Acquisto materie prime/ trasformazione prodotti	Impresa agricola/ agroalimentare	Gestione corrente: 12 mesi Magazzino pluriennale (stagionatura ed invecchiamento vini): come da disciplinare	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto bestiame	Impresa agricola e coltivatore diretto	Bestiame da ingrasso: 12 mesi Bestiame da vita: 24-48 mesi	Possibilità di estinzione anticipata
Acquisto macchinari ed attrezzature agricole	Impresa agricola/agroalimentare e coltivatore diretto/contoterzista	Macchinario nuovo: 36-84 mesi, con possibilità di 12-24 mesi di rate di soli interessi; macchinario usato: 60 mesi	Convenzione concessionario e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Vasi Vinari e attrezzatura da cantina	Impresa agroalimentare o coltivatore diretto	24/84 mesi (eccetto per acquisto barrique max 36 mesi)	Convenzione costruttore e/o venditore e Legge 1329/65 Sabatini decambializzata
Acquisto terreni	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	
Costruzioni/ristrutturazioni rurali ad uso aziendale o agriturismo	Impresa agricola e coltivatore diretto	24-96 mesi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di finanziare investimenti effettuati negli ultimi 12 mesi
Insediamento giovani agricoltori	Impresa agricola e coltivatore diretto	12-84 mesi	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Impianti/Reimpianti	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	36-96 mesi; con possibilità di 12-36 mesi di rate di soli interessi, oltre con garanzia ipotecaria durata fino a 30 anni	Possibilità di contributi pubblici in conto capitale (PSR)
Acquisto diritti comunitari	Impresa agricola/ coltivatore diretto	36 mesi	quote PAC, latte, diritti reimpianto
Acquisto/Vendita Estero	Impresa agricola/agroalimentare, coltivatore diretto	120 gg, rinnovabile in funzione della tipologia di prodotto	Garanzie accessorie (SACE) e conferma credito documentario

Rata del finanziamento: mensile, trimestrale, semestrale, annuale - Tasso: fisso (IRS pari durata) +spread, variabile (euribor 6 mesi base 360) + spread Contributi pubblici applicabili in funzione della disponibilità degli specifici bandi

IMPRENDITORE AGRICOLO: RISPARMIO E PREVIDENZA

Beneficiario	Obiettivo	Strumento finanziario	Servizio
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione della liquidità corrente	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a breve termine	"Fondo Bipiemme Tesoreria", Titoli di Stato
Imprenditore/Impresa familiare	Gestione delle riserve	Titoli obbligazionari e prodotti assicurativi a medio termine	Titoli a capitale garantito indicizzati
Imprenditore/Dipendente	Previdenza integrativa	Fondo Pensione aperto	"Arti e Mestieri" Bipiemme
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa sul lavoro	Polizza Infortuni	Prodotti specifici: "In Toto", "In Più" a scadenza annuale
Imprenditore/Collaboratore	Copertura assicurativa totale	Polizza Temporanea caso morte	Prodotto specifico a durata variabile

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

Estimi catastali: ultime novità

È stato pubblicato nella G.U. n.214 del 14 settembre 2007 il Comunicato dell'Agenzia del Territorio che rende noti gli aggiornamenti, effettuati a seguito di rettifiche d'ufficio, della banca dati del catasto terreni.

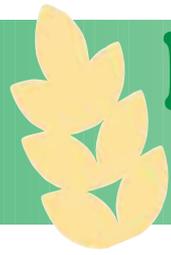
I primi aggiornamenti della banca dati catastale erano stati effettuati ad aprile u.s. sulla base delle domande PAC presentate nel 2006 all'AGEA; tali variazioni avevano dato origine ad incongruenze nell'attribuzione delle colture catastali e quindi delle nuove rendite.

Le incongruenze avevano riguardato, in particolare, la coltura dei pomodori nei casi di contratti con l'industria di trasformazione (assimilata all'orto irriguo anziché al seminativo irriguo) e la coltura del mais, classificata orto irriguo senza tener conto dell'effettiva potenzialità irrigua o meno del terreno.

Allo scopo di porre rimedio a tali incongruenze, l'Agenzia del Territorio e Agea hanno provveduto "d'ufficio" in auto-tutela alla rettifica degli aggiornamenti effettuati.

Vale la pena ricordare che tali rendite, che hanno effetti fiscali retroattivi per l'anno 2006, dovranno essere utilizzate entro il 30 novembre 2007 per la regolarizzazione dei versamenti delle imposte eventualmente derivanti dalle nuove rendite catastali attribuite senza l'applicazione di sanzioni; il 30 novembre p.v. è inoltre il termine ultimo entro cui proporre ricorso davanti alla Commissione Tributaria Provinciale avverso tali rendite o istanza di autotutela all'Agenzia del Territorio. **Per questa ultima istanza gli uffici dell'Unione Agricoltori sono a disposizione degli associati.**

Pagina a cura di Marco OTTONE



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

25 novembre

ASSEMBLEA GENERALE Sindacato Provinciale Pensionati

Il Consiglio Direttivo del Sindacato provinciale pensionati della Confagricoltura ha fissato per **DOMENICA 25 NOVEMBRE** la data dell'Assemblea Generale dei soci del sindacato che si terrà presso l'Hotel Marengo a Spinetta Marengo.

La convocazione dell'Assemblea viene resa nota agli associati tramite il periodico dell'Unione Agricoltori e con avviso pubblico affisso presso le Sedi provinciale e zonali dell'Upa e dell'Enapa.

La prima convocazione è fissata alle ore 10.00; la **seconda convocazione**, valida secondo le norme statutarie, qualunque sia il numero dei presenti, è fissata per le ore 11.00.

Nel corso della riunione verrà presentata all'assemblea la lista, compilata su indicazioni pervenute dalle varie zone, dei nominativi proposti per il rinnovo delle cariche sociali; così è avvenuto nei precedenti rinnovi del Consiglio direttivo del Sindacato.

Ordine del giorno:

- riunione nel salone conferenze dell'hotel;
- saluto ai pensionati del Presidente e del Direttore dell'Upa;
- relazione del Presidente del Sindacato provinciale sulla composizione delle liste;
- **presentazione delle liste degli 11 pensionati proposti a far parte del nuovo Consiglio direttivo;**
- approvazione della modifica all'art. 7 dello statuto provinciale del sindacato: per una equa distribuzione dei consiglieri fra le Zone, viene proposto di portare da 9 a 11 i componenti il Sindacato direttivo.

Al termine dei lavori è previsto alle 12.30 il **pranzo sociale** presso il ristorante dell'albergo. La quota di partecipazione al pranzo sociale si aggirerà sui 30/35 euro ed è comprensiva dell'accompagnamento musicale.

L'adesione all'assemblea e al pranzo per motivi organizzativi dell'hotel dovrà pervenire agli Uffici Zona dell'Upa e dell'Enapa entro il 5 novembre p.v.

Pagamento quattordicesima

Con la pensione di ottobre più di 3 milioni di pensionati riceveranno una somma aggiuntiva, la cosiddetta quattordicesima.

La l. 127/2007 ha previsto la corresponsione di una somma aggiuntiva a favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e che abbiano un reddito complessivo individuale non superiore, per l'anno 2007, a euro 8.504,73.

La somma aggiuntiva è attribuita con importi differenziati in ragione dell'anzianità contributiva posseduta, compresi tra un minimo di 262,00 e un massimo di 392,00 euro, come si evidenzia nella tabella.

Lavoratori dipendenti di contribuzione	Lavoratori autonomi Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva (in euro) Anno 2007	Somma aggiuntiva (in euro) Dal 2008
Fino a 15	Fino a 18	262	336
Oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	327	420
Oltre 25	Oltre 28	392	504

Ai pensionati che ne hanno diritto e di cui quindi sono noti i dati reddituali l'Ente pensionistico metterà in pagamento la somma aggiuntiva con la pensione di ottobre.

Circa 400.000 pensionati, di cui l'Istituto non conosce i redditi e non è pertanto in grado di sapere se hanno o meno diritto, ricevono invece una lettera con allegato un modulo di verifica reddituale che, qualora non si superi il limite reddituale stabilito, dovrà essere compilato e restituito. La quattordicesima verrà pagata a costoro con la pensione di novembre o dicembre.

Nel 2008 l'erogazione della quattordicesima è fissata invece con la mensilità di luglio.

L'importo della quattordicesima può essere riconosciuto in misura piena per quanti non superano il limite di reddito previsto, ovvero in misura parziale allorché l'importo complessivo annuo dei redditi del pensionato sia superiore al limite reddituale richiesto ed inferiore a tale limite aumentato della somma aggiuntiva.

Eventuali pensionati, che sono in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla tredicesima e non hanno ricevuto alcuna comunicazione, possono fare domanda tramite il nostro Patronato.

C.A.A.F. Confagricoltura Pensionati si opera sull'intero territorio nazionale tramite apposite Società di servizi costituite dalle organizzazioni periferiche della Confagricoltura.

C.A.A.F.

LA VOSTRA FORTUNA

UNICO

ISEEU

ISEE

1) **730**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi ai contribuenti dipendenti e pensionati.

2) **UNICO**: è il modello per la presentazione della dichiarazione dei redditi rivolto a tutti i contribuenti. Anche per la compilazione e l'invio telematico del mod. Unico ci si potrà avvalere del C.A.F.

3) **ISEE**: è una dichiarazione sostitutiva unica con validità annuale necessaria per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso ai servizi di pubblica utilità.

4) **RED**: è una dichiarazione destinata a tutti i soggetti titolari di pensioni gestite dall'Inps e dall'Inpdap.

5) **ICI**: per il calcolo dei bollettini il contribuente dovrà fornire le rendite catastali dei fabbricati.

C.A.A.F.

Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: alessand@confagricoltura.it
tel. 0131 43151-2 Fax 0131 263842

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

IL GOVERNO RINCARA LA DOSE

Lavoro sommerso – salute e sicurezza dei lavoratori

Gli ispettori del lavoro hanno la facoltà di sospendere le attività imprenditoriali

Il 3 agosto il Governo ha varato la legge 123 relativa alle misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, resasi necessaria per il completamento del riassetto e la riforma della normativa in materia.

Queste disposizioni si aggiungono e integrano quelle precedenti pure di recente emanazione (Finanziaria 2007).

Nella sostanza, la legge 123/07 riformula, inasprisce e razionalizza tutto l'apparato sanzionatorio, amministrativo e penale per la violazione delle norme in materia di lavoro sommerso, salute e sicurezza dei lavoratori.

- La rimodulazione delle sanzioni è fatta in funzione del rischio e utilizzazione di strumenti che favoriscono la regolarizzazione e l'eliminazione del pericolo da parte delle aziende che sono poi i soggetti destinatari ai provvedimenti amministrativi.
- La determinazione delle sanzioni penali, dell'arresto e delle ammende previste, solo per i casi in cui le infrazioni ledano interessi generali dell'ordinamento.
- La previsione di sanzioni amministrative consistenti nel pagamento di somme in denaro fino a euro 100.000,00 per le infrazioni non punite con sanzioni penali.
- Graduazione delle misure interdittive in dipendenza della particolare gravità delle disposizioni violate.
- Realizzazione di coordinamento su tutto il territorio nazionale delle attività e delle politiche in materia di sicurezza e lavoro, finalizzato all'emanazione di indirizzi generali uniformati, e alla promozione dello scambio di informazioni anche sulle disposizioni italiane e comunitarie nonché la definizione dei compiti, nel rispetto delle competenze con le regioni e le province autonome.

Queste disposizioni mirano a contrastare decisamente il lavoro irregolare e favorire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, dando al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza so-

ciale, anche su segnalazioni delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, la facoltà di adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, qualora si riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria. Tale estremo provvedimento può essere adottato qualora si riscontri che il personale non in regola, ma regolarmente occupato, rappresenti una quantità pari o superiore al 20% dei lavoratori regolarmente occupati. Lo stesso provvedimento può essere adottato nei casi di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro (eccesso di lavoro straordinario) di riposo giornaliero e settimanale, e nei casi di gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. L'adozione del provvedimento di sospensione delle attività imprenditoriali è comunicata alle competenti amministrazioni, al

fine dell'emanazione da parte di queste, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche.

Le condizioni per la revoca del provvedimento di "sospensione delle attività imprenditoriali", da parte del personale ispettivo del Ministero del Lavoro, sono:

- La regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture contabili o da altra documentazione obbligatoria;
- Accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro, nelle ipotesi:
 - di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro;
 - di riposo giornaliero e settimanale;
 - di gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- Il pagamento di una sanzione amministrativa "aggiuntiva" pari a 1/5 dalle sanzioni amministrative complessiva-

mente irrogate.

È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative vigenti.

I poteri e gli obblighi assegnati al personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sono estesi al personale ispettivo delle aziende sanitarie locali, limitatamente all'accertamento di violazioni della disciplina in materia di tutela, della salute e sicurezza del lavoro.

Al fine di fronteggiare il fenomeno degli infortuni mortali sul lavoro e di rendere più incisiva la politica di contrasto del lavoro sommerso, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in aggiunta a quelli recentemente inseriti, dal 01/01/2008 autorizzerà l'immissione in servizio di ulteriori 795 unità con la qualifica di ispettore tecnico del lavoro.

Gli uffici dell'Unione Agricoltori sono a disposizione delle aziende per ulteriori precisazioni.

Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso

Primi risultati delle attività e programma futuro

Il 26 settembre u.s. il Dott. Marco Esposito, Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e Presidente del Comitato Cles, ha illustrato ai componenti del comitato i risultati ottenuti nel primo semestre 2007 relative alle attività ispettive attuate.

Nel primo semestre 2007, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le aziende controllate sono più che raddoppiate (754, contro 363).

Irregolarità sono state riscontrate dagli ispettori in 358 casi, 153, nel primo semestre 2006, con 682 lavoratori scoperti irregolari (contro 254) e 151 persone (contro 118) che operavano "in nero". Il recupero dei contributi INPS e dei premi INAIL, sempre nel primo semestre 2007, ammonta a Euro 2.915.260,00, contro i Euro 2.194.470,00 recuperati nello stesso 2006.

Infine le sanzioni amministrative irrogate sono state di Euro 341.694,00 contro Euro 220.223,00.

"La forte crescita dei risultati ottenuti – sottolinea il Presidente del Comitato – è dovuta soprattutto all'impegno costante del personale, alla riorganizzazione del servizio, e all'aumento del numero degli ispettori: 9 sono i nuovi arrivati per un totale di 34 unità operative in Provincia".

Un altro dato ancor più clamoroso emerge dai controlli effettuati da giugno ad oggi: su 55 aziende ispezionate, 38 sono risultati irregolari (69%), con il 28% di personale in nero. Il fermo della attività, a causa della presenza di oltre il 20% dei lavoratori in nero e di condizioni di sicurezza insufficienti, è stato decretato per 5 imprese.

La maggior percentuale di irregolarità (70 – 75%) è stata riscontrata dalle "task force" (con gli ispettori del Ministero del Lavoro collaborano ASL, Carabinieri, INPS, INAIL e CPT, l'Ente Comitato Paritetico Territoriale) nelle aziende di piccole dimensioni, mentre in quelle di proporzioni medio – grandi le irregolarità vanno dal 15 – 20%. Controlli sul lavoro: troppe irregolarità e lavoro nero.

Più si controlla e più si scoprono "maggagne". Il cantiere edile e l'azienda agricola si confermano terra di illegalità e lavoro nero.

A confermarlo sono i controlli della Guardia di Finanza (forniti durante la festa del corpo) e del Ministero del Lavoro. Gli ispettori della Direzione Provinciale, sono aumentati e con loro anche le infrazioni riscontrate.

I lavoratori sconosciuti al fisco sono 151, rispetto ai 118 del 2006, su 754 ditte di vario genere visitate in Provincia di Alessandria, gli ispettori – che hanno rinforzato il proprio organico di una decina di "segugi" – hanno trovato irregolarità a ben 358, quasi la metà.

Le violazioni più comuni vanno dalla mancata applicazione della norma di sicurezza alle "dimenticanze" previdenziali per i dipendenti, al lavoro completamente in nero.

Questi dati si commentano da soli, pertanto si invitano quelle aziende, che sono una piccola minoranza, ad adottare tutti gli accorgimenti per il lavoro regolare e per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

Gli uffici dell'Unione Agricoltori sono a disposizione delle aziende per fornire tutta l'assistenza necessaria.

Pagina a cura di **Mario RENDINA**



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 82, Castelceriolo - AL - davanti al Casello Autostradale AL EST
Tel. 334 1238149 - info@sapori4cascine.com - www.sapori4cascine.com

FOR.AGRI - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua in agricoltura Modalità di adesione

Portiamo a conoscenza delle aziende interessate che il 14 dicembre 2006, con atto pubblico, le Organizzazioni datoriali Confagricoltura, Coldiretti, CIA e quelle dei lavoratori, hanno costituito il Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la formazione continua in Agricoltura, denominato "FOR.AGRI".

FOR.AGRI non ha fini di lucro ed opera in favore delle imprese e dei relativi dipendenti del settore agricolo, nonché di tutti i soggetti che hanno optato per l'adesione al Fondo.

Il Fondo promuove e finanzia, integralmente o parzialmente, progetti di formazione continua aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali.

Per conseguire i propri scopi FOR.AGRI si avvale:

- del contributo dello 0,30, che le aziende attualmente già versano all'I.N.P.S.;
- di eventuali finanziamenti pubblici e privati;
- di eventuali proventi derivanti da iniziative sociali.

Le risorse così reperite saranno destinate a finanziare piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali, in favore dei dipendenti e delle aziende che abbiano optato per l'adesione al Fondo.

L'adesione al Fondo non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'azienda, giacché il contributo dello 0,30% da destinare al finanziamento del Fondo è già ricompreso nell'insieme dei contributi obbligatori dovuti per gli impiegati, i quadri e i dirigenti, ed in particolare in quello per la disoccupazione.

In altre parole, con l'adesione a FOR.AGRI, l'azienda destina al finanziamento della formazione dei propri dipendenti un contributo che comunque è tenuto a versare all'INPS, acquisendo la possibilità di ottenere finanziamenti da parte del Fondo per la realizzazione di iniziative di formazione continua per i lavoratori in forza.

Attualmente possono aderire al Fondo soltanto i datori di lavoro che operano col sistema DM10 (e quindi, ad esempio, le aziende che occupano impiegati, quadri e dirigenti dell'agricoltura).

A breve, con apposito provvedimento legislativo in corso di definizione, dovrebbe essere consentita l'adesione anche alle aziende che occupano solo operai agricoli e che operano col sistema DMAG-UNICO.

Si ribadisce che possono aderire a FOR.AGRI non solo i datori di lavoro del settore agricolo, ma anche tutti gli altri datori di lavoro, anche non agricolo, che optino per l'adesione al Fondo.

Per aderire basta evidenziare negli appositi spazi dei quadri B - C del modello di dichiarazione mensile DM10/2 la dicitura "ADESIONE FONDO", il codice "FAGR" e il numero dei dipendenti interessati.

L'adesione al Fondo, se effettuata entro il 31 ottobre, produce effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo.

È dunque necessario per partecipare all'attività del Fondo già dal 2008, presentando richiesta di finanziamento di piani formativi, che l'iscrizione avvenga con le modalità sopra descritte entro il 31 ottobre p.v.

Pertanto si invitano le aziende interessate a prendere contatto con i nostri uffici per ricevere ulteriori informazioni e documenti (fra cui l'Accordo istitutivo e lo Statuto) e per dare anche la propria disponibilità per l'adesione al fondo.

Mario Rendina

OPERAI AGRICOLI A TEMPO INDETERMINATO

Il datore di lavoro anticipa le prestazioni temporanee

L'art. 1 della legge 11/03/2006 n° 81, prevede che a decorrere dal 1° luglio 2006 (prorogato al 1° ottobre 2007) i datori di lavoro anticipino ai lavoratori agricoli le prestazioni temporanee a carico dell'I.N.P.S.. Tali anticipazioni saranno poi portate in compensazione sui contributi previdenziali (Mod. F24). Le anticipazioni riguarderanno le prestazioni relative a: assegni per il nucleo familiare; infortunio; cassa integrazione; donazione di sangue e di midollo. A questo proposito siamo in attesa di conoscere nei dettagli l'operatività che ci verrà impartita dalla circolare I.N.P.S. in via di emanazione. Ci riserviamo di tornare sull'argomento non appena saremo in possesso di detta circolare e comunque i nostri uffici sono già in grado di dare le prime indicazioni di massima. M . R .

Le scadenze di...Novembre

10/11/2007

- Imposta di bollo - versamento assegni circolari
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/11/2007

- Fatturazione differita
- Modello 730 integrativo
- Ravvedimento omessi versamenti imposte e ritenute
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/11/2007

- Addizionale comunale e regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Imprese di telecomunicazioni - versamento IVA
- Modello Unico PF e SP - versamenti

Modello Unico SC - versamenti

- Registrazioni acquisti contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni acquisti enti non commerciali in regime super semplificato
- Ritenute su avviamento e contributi enti pubblici
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile e trimestrale

20/11/2007

- Consolidato nazionale - opzione

30/11/2007

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Imposta di bollo - acconto
- Imposta sulle assicurazioni
- Invio delle dichiarazioni in via telematica
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - presentazione e versamenti
- Restituzione ricevute invio telematico Unico
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Contratti di locazione - Registrazione e versamento

Trasmissione elenco clienti-fornitori 2006: ultime novità

L'Agenzia delle Entrate con circolare n. 53/E del 3/10/2007, ha chiarito l'ambito dei soggetti esonerati dalla presentazione degli elenchi clienti e fornitori ai fini IVA per il solo anno 2006. In particolare, in accoglimento delle richieste confederali, rientrano tra i soggetti esonerati i produttori agricoli che non producono reddito di impresa (imprese individuali e società semplici), indipendentemente al volume di affari conseguito. Infatti, è precisato che i destinatari dell'esonero in questione sono tutti gli esercenti le attività economiche e professionali non obbligati alla tenuta della contabilità ordinaria ai fini delle imposte dirette; di conseguenza, rientrano nell'esonero anche i soggetti esercenti attività di agriturismo e le attività agricole connesse forfettizzate.

*** *il Carrettino* CENTRO CONGRESSI HOTEL RISTORANTE COUNTRY HOTEL

Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati dell'Unione Agricoltori che presenteranno questo tagliando avranno uno sconto del

10% alla cassa

La didattica di Agriturist Alessandria compie 16 anni

Iniziano le scuole e riparte "Scatta il verde, vieni in campagna". Sedici anni, una bella età, che è indice di una buona maturità, ma anche di tanta voglia di divertirsi.

"Il programma di Agriturist per le scuole, che viene inviato in questi giorni presso tutti gli istituti di ogni ordine e grado della provincia in oltre 1200 copie, si è infatti arricchito col tempo e quest'anno ha raggiunto una certa composità, evidenziata dalle 26 pagine ricche di contenuti accattivanti per gli alunni delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori" commenta Rosanna Varese, presidente provinciale e regionale di Agriturist.



Il 7 ottobre presso l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio si sono uniti in matrimonio la nostra collega della Zona di Alessandria **DANILA VAI** e l'associato della stessa Zona **EUGENIO OTTONELLO**. L'Unione Agricoltori, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro augurano ai neospesi un futuro gioioso.

Il 2 settembre si è sposato **ANDREA GUALCO**, figlio dell'associato di Sale Luciano Gualco.

Ad Andrea e alla neospesa **ALESSANDRA** le più sincere felicitazioni dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Non a caso l'iniziativa dell'associazione agrituristica alessandrina ha mantenuto saldi il patrocinio della Provincia di Alessandria, il sostegno della Regione Piemonte e della Centrale del Latte di Alessandria e Asti e la collaborazione di Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Donna e dell'Anga.

Per l'anno scolastico 2007 - 2008, "Scatta il verde, vieni in campagna" ha ideato una serie di percorsi per i bambini che, con la disponibilità degli associati a Confagricoltura Alessandria, possono svolgere con un intervento in classe ed un'uscita. Ritroviamo "Buono come il latte", ossia la visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti e ad un allevamento alessandrino e "Io e l'albero" ovvero un percorso in tre parti tra città, campagna e fiume per conoscere gli alberi a noi più vicini.

Come new entry nei progetti di Agriturist si trovano: "Mela... mangio a scuola", un laboratorio del gusto direttamente in classe con degustazione guidata delle principali varietà di frutta della provincia e "La fabbrica del cioccolato", cioè la visita alla cioccolateria di Giraudi con attività manuali presso il laboratorio. Inoltre, anche quest'anno Agriturist presenta le fattorie didattiche, valido strumento educativo a disposizione degli insegnanti, che possono svolgere in azienda attività legate all'educazione alimentare attraverso lo studio di ciò che avviene all'interno della stessa cascina. Ognuna propone percorsi propri, la cui prenotazione va effettuata direttamente ai titolari delle aziende agricole.

Le fattorie didattiche associate in provincia sono 14: Agriturismo Cascina Beneficio, Agriturismo La Rossa, Azienda Agricola Andrea Mutti, Azienda Agricola Cascina Zenevrea, Azienda Agricola e Agri-



turismo La Camilla, Azienda Agricola Gulminetti Maria Carla, Azienda Agricola La Capanna, Azienda Agricola La Raia, Azienda Agricola Tinelli, Cascina Nicoletta Calandra, Cascina Saviola, Cooperativa Agricola Valli Unite, Fattoria L'Aurora e Il Castello di Piovera.

Per l'estate 2008 grande novità: i Campi estivi di Agriturist. Alcune aziende associate hanno dato la loro adesione a questo progetto, che consiste nell'ospitare ragazzi nei mesi in cui la scuola è chiusa con diverse formule che possono consistere nella visita alla cascina, nel pranzo, nella merenda, nelle attività didattiche, nel soggiorno per intere giornate, ecc.

Un'altra interessante iniziativa che ha visto Agriturist Alessandria affiancare Agriturist Piemonte è la realizzazione di due opuscoli dell'Agriturist regionale: "Impara a mangiare in campagna" e "Conosci le Dop e Igp. Assaggia la campagna!!!". Il primo è un programma di informazione agroalimentare per le scuole, il secondo è un tentativo di avvicinamento dei ragazzi al consumo consapevole delle denominazioni regionali.

Notevoli sono le iniziative volte a far conoscere gli ormai famosi bollini giallo e blu delle denominazioni. Si ricorda che Confagricoltura ha avviato, con il contributo della Comunità europea e dello Stato italiano, una campagna triennale di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità DOP, IGP ed STG. Il piano di comunicazione prevede, tra le altre cose, la partecipazione a fiere di settore, trasmissioni televisive e radiofoniche sulla

RAI, la realizzazione di un sito internet dedicato (www.qualiagri.it) e tanto altro.

Nel quadro del medesimo piano è prevista per ciascuno dei tre anni la realizzazione di un evento presso gli agriturismi associati denominato "I sapori del campo", in occasione del quale saranno promossi i prodotti di qualità attraverso degustazioni e materiali informativi.

Per il 2007 l'evento "I sapori del campo - Un viaggio negli agriturismi italiani alla scoperta dei prodotti DOP" si è tenuto nei giorni di sabato 29 e domenica 30 settembre. "Hanno partecipato anche le aziende associate della nostra provincia, ovviamente." - asserisce il presidente dell'Upa Gian Paolo Coscia - "L'iniziativa ha promosso l'agriturismo aderente e i prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (DOP) attraverso l'offerta di menu caratterizzati dalla presenza di uno o più prodotti DOP. Nella prossima edizione saranno promossi i prodotti IGP".

Sempre sull'argomento DOP e IGP continua poi un'iniziativa di Agriturist nazionale, abbracciata anche da Agriturist Alessandria: la campagna di informazione sulle DOP e IGP intitolata "DOP e IGP... Agriturismo... diffidate delle imitazioni", volta appunto all'approfondimento del sistema DOP/IGP da parte degli studenti. "Agriturist vuole con essa sottolineare l'importanza non solo gastronomica, ma anche culturale, dei riconoscimenti comunitari, testimoni di 'gusto' raffinato e di antiche tradizioni" conclude Cristina Bagnasco, segretaria provinciale di Agriturist.

Rossana Sparacino

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI RISCALDAMENTO

IP CLIMA SERVICE
il giusto clima di casa



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Dop e Igp... conoscerle meglio grazie a Confagricoltura

Il 29 e 30 settembre si è tenuta "I sapori del campo", un'iniziativa nell'ambito di una campagna di informazione triennale, con il contributo della Comunità Europea e lo Stato italiano, promossa da Confagricoltura. L'iniziativa, in collaborazione con Agriturist, è servita a far conoscere il patrimonio gastronomico (ed economico) rappresentato dai prodotti a Denominazione di Origine Protetta, "punta di lancia" della produzione agro-alimentare non solo nazionale, ma anche comunitaria, di qualità.

Uno o più menu comprendenti prodotti DOP italiani, pacchetti turistici "dedicati", materiali informativi, tovagliette in regalo: questo, in sintesi, il programma che ha coinvolto, sabato 29 e domenica 30 settembre, molte tra le più rappresentative aziende agrituristiche italiane (comprese quelle sul nostro territorio provinciale) nell'ambito dell'iniziativa

"I sapori del campo - Un viaggio negli agriturismi italiani alla scoperta dei prodotti DOP", promossa da Confagricoltura in una campagna d'informazione triennale, realizzata con il contributo della Comunità Europea e lo Stato italiano, e volta a far conoscere il patrimonio di tradizione, di eccellenza e di ricchezza rappresentato dai prodotti DOP, IGP e STG.

La manifestazione, cui ha partecipato una significativa rappresentanza delle 5 mila aziende aderenti ad Agriturist nazionale (e che vede gli associati provinciali in prima linea) ha consentito di "entrare in contatto diretto" con prodotti agro-alimentari che sono frutto di un sistema di tradizioni di eccellenza e di tipicità gastronomiche inventate e tramandate nei secoli. Prodotti "protetti" dagli Organismi comunitari attraverso un rigoroso sistema di certificazione della qualità, che garantisce al consumatore la

massima tutela in termini di qualità e di sicurezza.

"Per Confagricoltura l'impegno a promuovere la qualità delle produzioni agro-alimentari è da sempre prioritario" spiega il presidente provinciale Gian Paolo Coscia. "Le molte centinaia di prodotti agro-alimentari con certificazione DOP, IGP e STG riconosciuta dall'Unione Europea - prosegue - rappresentano il picco di tale qualità. E l'Italia conta, da sola, oltre il 20 per cento di tutti i prodotti a qualità normale".

Ad oggi sono 163 i prodotti italiani certificati su un totale europeo di 769. Il nostro Paese produce circa 900mila tonnellate di alimenti DOP e IGP con un giro d'affari (dati 2005) pari a 9,2 miliardi di euro al consumo e a 4,3 miliardi alla produzione (su un totale del comparto alimentare di 107 miliardi di euro), coinvolgendo più di 300mila addetti e operanti a vario titolo nel settore. Tuttavia, in termini di valori della

produzione agricola nazionale gli alimenti a qualità certificata sono ancora poco rilevanti e il 93% del fatturato DOP e IGP deriva dalla performance di soli 15 prodotti.

L'export è il vero motore del successo delle Denominazioni d'Origine. Nel 2005, il valore complessivo delle esportazioni di DOP e IGP italiane è stato di circa 900 milioni di euro, di cui circa 600 milioni destinati all'Unione Europea e 300 milioni ai Paesi terzi. E se in generale il peso delle esportazioni sul fatturato totale del sistema agro-alimentare italiano si attesta intorno al 15%, nel caso dei prodotti certificati si tocca quota 18%.

I menu e i pacchetti di soggiorno proposti dagli agriturismi aderenti all'iniziativa sono stati inseriti sui siti www.agriturist.it, www.agrituristmonferrato.com e sul sito della Campagna triennale www.qualiagri.it.

Rossana Sparacino

La Carta della Qualità delle fattorie didattiche firmata in Regione

Il 14 settembre scorso presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione è stata firmata la Carta degli Impegni e della Qualità delle Fattorie didattiche, che fissa precisi requisiti relativi alla sicurezza e all'idoneità formativa delle aziende agricole che praticano attività di divulgazione e formazione rivolte alle scuole, alle famiglie e al pubblico in genere.

La Carta è stata firmata dall'assessore all'Agricoltura Mino Taricco per la Regione e dai componenti del Tavolo Verde, tra cui i delegati regionali della nostra associazione.

Le Fattorie Didattiche o Pedagogiche costituiscono un circuito di aziende agricole di elezione, opportunamente attrezzate, che svolgono attività di formazione rivolte a tutti coloro che sono interessati

ad approfondire la conoscenza del mondo rurale, prevalentemente scolaresche e gruppi organizzati. La Carta degli Impegni e della Qualità consente di fornire precise garanzie, affinché le aziende che si aprono a questa attività rispettino norme igienico-sanitarie, vincoli di sicurezza, criteri omogenei di formazione e aggiornamento degli operatori, e che le attività di accoglienza e informazione dei visitatori rispondano a standard di qualità e idoneità.

Tutti coloro che hanno svolto per almeno due anni attività di didattica con le scuole si mettono in contatto al più presto con Cristina Bagnasco per l'iscrizione nell'elenco delle Fattorie Didattiche.

R.S.



Culle

Il 13 settembre scorso è nata **AURORA CAVALLERI**, nipote del nostro associato Mario Cavalleri della Cascina di Via Quargnento a San Michele.

Tanti auguri ai genitori Gian Marco e Tiziana, alla sorellina Fabiana e ai nonni Mario e Giuseppina dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Restiani energia
in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Restiani spa _ Via U. Giordano, 5 · 15100 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com



OCCASIONI



■ **Cedesi** macelleria ben avviata ad Arquata Scrivia sita in centro paese. Solo a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Telefonare al n. 347/2526606 Andrea.

■ **Vendesi** terreni edificabili a Rivalta Scrivia (circa 10.000 m²). Contattare il numero 329/8556336.

■ **Vendesi** trattore (d'epoca) perfettamente funzionante Schluter 30 CV del 1956 completo di libretto; estirpatore da 2,80 metri; seminatrice Assia-Rau da 2 metri funzionante; carica balle idraulico; 4 ruote di un carro ultracentenario in ottime condizioni per amatori. Tel ore pasti allo 0131/585657.

■ **Casa colonica** in Spigno Monferrato (AL), con podere di 26 ettari, luce, acqua, riscaldamento, **cedo in comodato gratuito**. Obbligo coltivazione podere nonché residenza stabile. Tel 334/5832408.

■ **Vendesi** agnelle razza frabosana - roaschina. Tel 349/1718273.

■ Presso la **Produttori Mais** sono in vendita pellets di legna da ardere. Tel 0131 585185 Claudio o Ivano.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offresi come direttore tecnico** in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335/7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

■ **Privato vende terreno** di circa 20.000 metri quadrati nel comune di **Villaromagnano** (AL), situato a 7 km da Tortona, in bella posizione, vicino al centro del paese, edificabile per circa 10.000 metri quadrati. Per informazioni telefonare al numero 011/377553 (ore serali), oppure al 338/2010951.

■ **Vendesi** carrello a quattro ruote, non omologato, per trasporto trattore con ruote di ferro; erpice rotante Remac m 2,50; ciclomotore Piaggio "Bravo". Tel.: 0161 - 780276 ora di pranzo oppure 348 - 0418732.

RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE
VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

Cerealicoltori riuniti
al Cadir-Lab

Lo scorso 10 settembre, presso la sede di Cadir-Lab, di fronte a un folto pubblico di cerealicoltori, di dirigenti delle Cooperative e di trasformatori si è svolto un importante convegno su "L'esperienza del frumento tenero di Alessandria: raccolto 2007". Dopo i saluti dell'Assessore Provinciale all'Agricoltura Prof. Davide Sandalo e dell'Amministratore Delegato di Cadir-Lab dr. Giuseppe Concaro, i lavori sono stati aperti dal Presidente del Consorzio Agrario Provinciale che ha moderato l'incontro.

Nella prima relazione il dr. Capurro ha sottolineato i risultati della sperimentazione e del monitoraggio della qualità svolte nel 2007, mettendo in luce che l'anomalo andamento climatico ha penalizzato molto l'aspetto produttivo, ma ha permesso buone performance qualitative dei grani, specialmente sotto l'aspetto della tenacità del glutine. Ha anche sottolineato che l'obiettivo delle ricerche è quello di ottenere una zonizzazione delle scelte varietali per massimizzare i rendimenti economici della coltura in ogni area cerealicola della nostra provincia. Successivamente il dr. Caciagli, del CNR di Torino, ha descritto gli attacchi di virus che hanno subito i frumenti teneri coltivati nella nostra zona, mettendo in rilievo il fatto che i frumenti seminati tardivamente hanno potuto evitare le infezioni portate dagli afidi e invitando gli agricoltori a scegliere con molta attenzione l'epoca ottimale di semina per la prossima annata.

Quindi il dr. Marchi della Società "Agrimeta S.r.l.", importante gruppo emiliano che si occupa di intermediazioni mercantili, ha descritto le caratteristiche dell'attuale andamento delle quotazioni dei cereali sui mercati mondiali.

Il dr. Marchi ha spiegato a un uditorio estremamente concentrato e attento che l'attuale congiuntura è provocata da tre motivi: il primo legato all'enorme aumento della domanda di cereali alimentari e zootecnici da parte dell'India e soprattutto della Cina (che da sole contano oltre due miliardi di persone); il secondo, dovuto all'andamento climatico mondiale, che negli ultimi anni ha visto verificarsi andamenti siccitosi in alcune aree e andamenti estremamente piovosi in altre, provocando enormi riduzioni nella produzione di cereali; terzo, conseguenza dei primi due, è la drastica riduzione degli stock mondiali. Queste ragioni hanno provocato un brusco aumento delle quotazioni mondiali dei cereali, con netti aumenti rispetto allo scorso anno dei listini nazionali e locali.

A questo si aggiunge una spinta speculativa da parte di forti gruppi finanziari che, a fronte della riduzione di produzione e di riserve, acquista ingenti partite di cereali facendo lievitare artifi-

ciosamente il prezzo dei listini mondiali.

Il dr. Marchioni, amministratore delegato dell'Unione Seminatrici, ha concluso i lavori facendo un excursus sugli andamenti delle semine degli ultimi anni, plaudendo alla ricerca che si sta effettuando nella nostra provincia che intende differenziare i consigli di scelta varietale in base alle attitudini produttive delle diverse aree microclimatiche alessandrine.

Marco Visca



Il 30 settembre è deceduta
IDA ROBOTTI

nostra associata della Zona di Novi Ligure. Sentite condoglianze al figlio Giovanni Penovi e ai parenti tutti dall'Unione Agricoltori, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.

† † †

Il 15 settembre è mancata
ROSSANA IANNONI

dell'Azienda Agricola Castel Silvano della Zona di Novi Ligure. L'Unione Agricoltori, la Zona di Novi Ligure, Confagricoltura Donna e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze ai familiari.

† † †

Il 14 settembre è mancata
FRANCESCA TONELLI

nostra associata della Zona di Tortona. L'Unione Agricoltori, la Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro si stringono al dolore del figlio Tino e dei familiari tutti.

† † †

Il 6 settembre è mancata
ELEUTERIO BRUSATORE

della Tenuta Costa Rossa di Fubine. Lascia la moglie Pierina Omodeo Zorini e i figli. L'Unione Agricoltori, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro esprimono sentite condoglianze ai familiari tutti.

Una festa del vino con sorpresa



Nei week end del 14, 15 e 16 e del 22 e 23 settembre si è svolta a Casale Monferrato presso il Mercato Pavia di Piazza Castello la Festa del Vino e del Monferrato. L'Unione Agricoltori di Alessandria, grazie alla valida collaborazione della Zona di Casale, ha allestito uno stand istituzionale per promuovere e far conoscere i prodotti viticoli del territorio. "Molti di questi vini sono stati concessi gentilmente dai nostri associati della Zona di Casale, che ringraziamo per la collaborazione e per aver compreso l'importanza della pubblicità della propria azienda attraverso fiere e manifestazioni" ha commentato il direttore provinciale Valter Parodi che ha presenziato all'iniziativa. Oltre al direttore Parodi, erano presenti all'inaugurazione, con le maggiori autorità del Comune e della Provincia, il direttore di Zona Mario Rendina, il capo servizio Roberto Giorgi e i tecnici della Zona di Casale Carlo Todeschino e Giovanni Passioni. Lo stand dell'Unione Agricoltori ha ricevuto sul finire dell'inaugurazione una sorpresa gradita: il giornalista Lamberto Sposini, padrino dell'evento, ha brindato insieme ai nostri dirigenti e, prendendo una copia de L'Aratro, ha affermato di essere associato a Confagricoltura.



La Camera di Commercio di Asti con la collaborazione tecnica dell'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) bandisce ogni anno il Concorso Enologico Nazionale per vini a DOC e a DOCG "Premio Douja d'Or". Il bando viene ampiamente diffuso e le aziende vinicole interessate inviano ad Asti i campioni di vino delle loro produzioni più prestigiose per le verifiche qualitative. I tecnici e gli esperti assaggiatori dell'O.N.A.V. in varie sedute esaminano organoletticamente i campioni, precedentemente resi anonimi. Il "Premio Douja d'Or" viene attribuito dalle Commissioni dell'O.N.A.V. solo ai vini che, in fase di degustazione, raggiungono almeno 85 punti su 100. I vini che alle selezioni raggiungono un punteggio superiore ai 90/100 vengono ulteriormente premiati da una speciale commissione di tecnici che, in relazione alle loro eccellenti caratteristiche qualitative, attribuisce loro il prestigioso riconoscimento dell'"Oscar della Douja d'Or". Quest'anno sono stati 32 i vini che hanno meritato questo prestigioso riconoscimento. Tra i pochi eletti anche un nostro associato, La Cantina Sociale di Mantovana con un Dolcetto di Ovada del 2006. La stessa Cantina Sociale di Mantovana si è anche aggiudicata il Premio Douja d'Or insieme ad altre aziende associate: Castello di Lignano, La Mesma, La Toledana. "Complimenti dall'Unione Agricoltori a tutti i viticoltori per l'impegno dimostrato nella cura dei loro vini, che hanno così raggiunto questo ottimo traguardo" ha asserito il presidente Coscia.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Corsi di avvicinamento al vino – Autunno 2007

Degustazione e confronto qualitativo

Dopo il successo del primo corso, Confagricoltura Donna organizza il secondo "Corso di avvicinamento al vino – Degustazione e confronto qualitativo" della durata di 8 ore che si svolgerà ad Alessandria presso il salone dell'Ufficio Zona di Via Trotti, 114.

Le 4 lezioni si terranno a novembre (martedì 6-13-20-27) dalle ore 18.00 alle ore 20.30.

Docente del corso sarà l'Agrot. Riccardo Canepari.

Per motivi organizzativi il corso avrà un numero limitato di partecipanti.

Le adesioni dovranno pervenire **entro e non oltre il 26/10/2007** alla segretaria di Confagricoltura Donna Rossana Sparacino.

Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

Conoscenze e tecniche di degustazione

Confagricoltura Donna organizza il "Corso di avvicinamento al vino – conoscenze e tecniche di degustazione" della durata di 12 ore circa che si svolgerà a Casale Monferrato presso l'Ufficio Zona di Via Guala, 9.

Le 5 lezioni si terranno a novembre (giovedì 8-15-22-29) e a dicembre (giovedì 5) dalle ore 18.00 alle ore 20.30.

Docente del corso sarà l'Agrot. Riccardo Canepari.

Per motivi organizzativi il corso avrà un numero limitato di partecipanti.

Le adesioni dovranno pervenire **entro e non oltre il 26/10/2007** alla segretaria di Confagricoltura Donna Rossana Sparacino.

Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

PER LE AZIENDE VITIVINICOLE ASSOCIATE ALL'UNIONE AGRICOLTORI:

- Confagricoltura Donna ritiene che l'attivazione dei corsi di avvicinamento al vino sia un ottimo strumento per pubblicizzare la vostra azienda e i vostri vini.
 - Confagricoltura Donna auspica nella vostra collaborazione, in un minimo apporto di 4 bottiglie dei vostri prodotti migliori.
- Potete rivolgervi alla segretaria Rossana Sparacino o al docente dei corsi Riccardo Canepari, telefonando rispettivamente allo 0131/43151 oppure allo 0131/252945.

26-29 OTTOBRE 2007

Salone del Vino di Torino

Venerdì 26 ottobre

Ore 13,30 Buffet a base di prodotti tipici del Piemonte, a cura di "Le cascine piemontesi"

Ore 14,00 Conferenza stampa del Presidente Federico Vecchioni

Ore 15,00 "L'importanza del territorio nella valorizzazione del vitigno", degustazione guidata dal giornalista Antonio Paolini di vini di diverse denominazioni ottenuti da una stessa varietà, a cura di Confagricoltura

Sabato 27 ottobre

Ore 12,00 "Asti...anche aperitivo", trasgressioni salate con Asti Spumante Docg, a cura di Confagricoltura Asti

Ore 14,30 Seminario

"La nuova Ocm vino: proposte e modelli a confronto"

PRESENTAZIONE E SALUTI

Ezio Veggia - Presidente Confagricoltura Piemonte

Vittorio Viora - Presidente Confagricoltura Torino

Ore 14,45 ANALISI DELLE PROPOSTE DI RIFORMA DELLA OCM VINO

Palma Esposito - Responsabile Ufficio Vitivinicolo Confagricoltura

Ore 15,00 EFFETTI DELLA RIFORMA SULLA VITIVINICOLTURA DI QUALITÀ

Paolo Bava - Presidente Sezione Vino Confagricoltura Piemonte

Ore 15,15 PROPOSTE E INIZIATIVE DI CONFAGRICOLTURA IN MERITO ALLA RIFORMA DELL'OCM VINO

Piergiorgio Pistoni - Pres. Federazione Nazionale Vino Confagricoltura

Ore 15,45 DIBATTITO

Domenica 28 ottobre

Ore 11,00 "+ Barbera x tutti: la tradizione che si sta rinnovando", percorso tra diverse tipologie di Barbera, a cura di Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Asti e Confagricoltura Novara-Vco

Ore 16,00 "Moscato & Brachetto: nobiltà aromatica della terra piemontese", degustazione accompagnata da leccornie, a cura di Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Asti, Confagricoltura Donna, Associazione Donne & Riso

Lunedì 29 ottobre

Ore 11,00 "La Granda Docg", degustazione guidata Docg della provincia di Cuneo: Dolcetto di Dogliani, Roero Arneis, Roero, Barbaresco e Barolo, a cura di Confagricoltura Cuneo

Soluzioni nostrane alla crisi dell'allevamento degli ovicaprini



L'allevamento caprino in provincia di Alessandria non è di sicuro diffuso quanto quello dei bovini, ma abbiamo alcuni nostri storici rappresentanti. Abbiamo fatto due chiacchiere con Enrico Civardi, produttore dell'Azienda agricola omonima di Rivalta Scrivia, per abbozzare insieme il punto della situazione.

"Da qualche anno le aziende che allevano capre non navigano in acque molto sicure, tanto che alcune hanno cambiato orientamento o stanno evolvendosi verso altri tipi di allevamento" ha commentato Civardi.

Altri, invece, stanno trovando soluzioni che prevedono forme aggregative, in quanto produrre, trasformare e vendere da soli genera costi elevati.

Ad esempio, come ci racconta lo stesso allevatore che è tra i soci fondatori, da questa primavera è stato costituito il Consorzio di Tutela del Latte Ovicaprino di Qualità della Provincia di Alessandria "ALE CAPRA".

Il Consorzio si prefigge due scopi principali: tutelare e salvaguardare il latte di capra e di pecora prodotto e lavorato nella nostra provincia; promuovere e diffondere i formaggi ed i prodotti lattiero-caseari da esso derivati. Possono, infatti, essere ammessi a soci unicamente i produttori che, all'interno dell'ambito territoriale alessandrino, svolgono attività zootecnica, allevando razze caprine e ovine da latte, risultando regolarmente iscritti all'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria (e quindi sottoposti ai relativi controlli funzionali). Tutto questo a garanzia della completa tracciabilità e salubrità di quanto arriva sulle nostre tavole).

La sede del Consorzio è in Strada Alessandria, 13 a Quargnento e per maggiori informazioni è possibile telefonare al segretario, dott. Traverso, al numero 347/5736256.

Come si dice, l'unione fa la forza.

Rossana Sparacino

Il comparto suinicolo italiano in alto mare

Il quadro generale non dà segnali di ripresa e sale la preoccupazione dei nostri allevatori. La Confagricoltura sottolinea il persistere della crisi della suinicoltura italiana.

Una situazione preoccupante, evidenzia Confagricoltura, sebbene quella suina rimanga la carne più "amata" dagli italiani, con un consumo pro-capite annuo di oltre 30 kg per un volume complessivo economico della filiera che si attesta poco sotto i 2 miliardi di euro.

Le preoccupazioni maggiori riguardano l'andamento anomalo del mercato, in particolare il mancato aumento delle quotazioni che abitualmente si registra durante il periodo estivo a causa dell'impennta dei consumi.

A fronte di ciò è previsto, in ambito comunitario, per il prossimo autunno, un calo generalizzato dei prezzi di circa il 10% e questo determinerà

delle profonde e radicali modifiche all'attuale filiera produttiva.

Su questa situazione pesa decisamente il trend registrato dal costo dei mangimi, che nel primo semestre ha segnato un aumento del 20/25%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma non sono trascurabili anche gli effetti del "caro energia".

Il settore non può riuscire da solo a superare la crisi, rimarca la Confagricoltura. E' indispensabile, quindi, che la Filiera e le Amministrazioni interessate riflettano urgentemente sulle strategie per un deciso riassetto e rilancio del settore nazionale.

E' innanzitutto indispensabile un impegno preciso di tutti per individuare soluzioni rapide, con particolare riferimento al sistema di quotazione. Confagricoltura chiede una decisa differenzia-



zione mercantile tra i suini nati ed allevati in Italia e destinati alle DOP e quelli che non possono rientrare in tale circuito.

Nel 2005, i suini macellati per le DOP Parma e San Daniele sono stati 8.964.496, pari a circa il 68% del totale dei capi macellati in Italia.

Senza una netta valorizzazione economica del prodotto nazionale si rischia di vanificare l'importante lavoro finora svolto dal sistema allevatoriale italiano che ha contribuito in modo determinante alla creazione e sviluppo dei prodotti di pregio della salumeria nazionale.

Roberto Giorgi

No dei produttori di Confagricoltura all'accordo di revisione del prezzo del latte

Confagricoltura Piemonte non sottoscrive l'accordo di revisione del prezzo del latte alla stalla per il periodo settembre/dicembre 2007, "perché" - spiega il presidente Ezio Veggia - "esso non contempla adeguate garanzie per la tutela economica dei produttori agricoli".

A giudizio unanime della Sezione lattiero - casearia di Confagricoltura Piemonte, l'intesa raggiunta recentemente, nella sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura tra Assolatte Piemonte e Sezione lattiero - casearia dell'Unione industriale di Cuneo, per la parte industriale, e Coldiretti e Cia, per quella agricola, non risponde alle attese degli allevatori. Infatti, la revisione del prezzo è limitata solo a quattro mesi e non copre l'intera campagna fino al 31 marzo 2008, come invece avviene in Lombardia, regione che, con oltre il 50 per cento del latte prodotto a livello italiano, costituisce il riferimento per il mercato del settore e che ha concluso un accordo a prezzi superiori a quelli fissati dall'intesa piemontese.

"Anche nella nostra regione il prezzo che viene corrisposto attualmente ai produttori dalla maggioranza dei caseifici - dichiara Romano Brezzi, vicepresidente dell'Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte, presidente del Centro Cooperativa Raccolta Latte e presidente della Zona di Alessandria - è superiore a quello definito dall'accordo: ciò significa che il mercato, nei fatti, già oggi va oltre i contenuti dell'intesa".

Per questi motivi, il presidente federale Ezio Veggia ha indirizzato all'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, una lettera per significare che, pur apprezzando lo sforzo di mediazione messo in atto dalla Regione, Confagricoltura Piemonte ritiene che non sussistano le condizioni per aderire all'intesa.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



La campagna risicola è giunta al dunque: la raccolta. La stagione risicola partita con grandi difficoltà di approvvigionamento idrico ed in anticipo colturale per le elevate temperature, inconsuete nei mesi di aprile e maggio, in realtà si è normalizzata nel corso della restante parte della stagione a causa delle piogge cadute tra la fine di maggio e la prima metà di giugno e gli abbassamenti di temperatura registrati in più occasioni da inizio giugno ad oggi.

In particolare la grande preoccupazione per la carenza idrica di inizio annata aveva fatto temere il peggio. Infatti, in passato in genere le problematiche irrigue si sono spesso presentate più avanti nella stagione e non si sono registrati precedenti di difficoltà, anche minime, nell'effettuare la prima sommersione.

Ciò, malgrado la presenza di una maggiore superficie di riso in semina interrata a file, che se da un lato ha ridotto la richiesta iniziale di acqua dall'altro ha richiesto un quantitativo maggiore di acqua a fine maggio-inizio giugno per la prima sommersione, concomitante con le asciutte e le risommerse effettuate per i trattamenti post-emergenza. Tale momento nel ciclo vegetativo ha coinciso fortunatamente con un periodo climatico di precipitazioni abbondanti, che ha consentito di giungere senza gravi problematiche fino ad agosto, quando sono iniziate le asciutte finali.

Sotto il profilo dei trattamenti, gli erbicidi hanno determinato risultati non sempre soddisfacenti. Infatti, se da un lato una buona parte dei trattamenti pre-semina, con prodotti antigerminello o con prodotti non selettivi impiegati dopo la "falsa semina" per la lotta al riso crodo, ha registrato buoni risultati per il controllo delle infestanti presenti, dall'altro le alte temperature della primavera hanno fatto sì che una parte delle infestanti si siano sviluppate da profondità maggiori rispetto al solito; poi esse sono emerse quando i trattamenti sono

La raccolta del riso

già stati eseguiti oppure quando è terminato l'effetto antigerminello. Buona parte dei trattamenti di post-emergenza hanno coinciso con il periodo di piogge e di freddo di fine maggio - inizio di giugno e pertanto hanno determinato un controllo parziale delle infestanti. In molti casi si è dovuto ricorrere a trattamenti di soccorso, molto spesso con risultati non buoni. Le infestanti che hanno determinato maggiori problematiche sono state Riso crodo, Heterantera, Giavoni, Leptocloa, Cyperus spp, Scirpus mucronatus, Ammania coccigea. Dal punto di vista sanitario, il 2007 è stata un'annata particolare con diffusi attacchi tardivi di Brusone al colletto della pannocchia di riso (conosciuto usualmente con il termine di "Mal del collo") su piante quasi indenni da Brusone fogliare. In alcuni casi i danni sono stati molto rilevanti con delle ripercussioni produttive

non solo sulla quantità ma anche sulla qualità (minor resa in intero e maggiori difetti).

"La raccolta è iniziata da poche settimane e risulta molto difficile attualmente fare delle considerazioni oggettive sull'entità e sulla qualità della produzione. I primi riscontri sembrano relativi a produzioni in generale discrete (leggermente inferiore alla scorsa annata) dal punto di vista quantitativo, mentre dal punto di vista qualitativo le rese in intero paiono più basse della media e con una percentuale di difetti in alcuni casi nella media e in altri leggermente maggiore (percentuale di macchia e di granelli gessati e verdi)" ha commentato Gianni Girino, presidente della Sezione di prodotto risicola dell'Unione Agricoltori.

"La campagna di commercializzazione 2007-2008 sembra contraddistinta da un positivo andamento delle quotazioni che "sotto taglio" hanno un'ovvia leggera flessione ma che da

dicembre in avanti possono essere molto interessanti. In particolare il mercato degli indica è sempre molto attivo (si parla che si arriverà più avanti ai fatidici 30 euro/q), il mercato dei lunghi A da parboiled e dei tondi in sostanziale equilibrio rispetto allo scorso anno, mentre il mercato delle varietà da interno sarà un po' in affanno" ha concluso il presidente della Sezione risicola Girino.

A preoccupare un settore in salute ci sono le notizie non confortanti che arrivano da Bruxelles e che riguardano le possibili conseguenze delle modifiche sul regime degli aiuti Pac (la verifica sullo stato di salute). Secondo le prime ipotesi si parla di eliminare l'aiuto specifico, accoppiato, per il riso e di regionalizzare gli aiuti disaccoppiati.

Verrebbe meno quindi la considerazione particolare di cui gode la risicoltura, anche per i suoi benefici riflessi di tutela ambientale. Un danno di circa 600 euro per ettaro e che allarma la filiera.

Intanto si guarda al raccolto con soddisfazione.

Massimo Tabacchi

UNA SITUAZIONE UN PO' SCOMODA

Il caso dei cinghiali di Pobietto

Dicono che la verità stia nel mezzo. E se per centro intendiamo i campi situati tra l'oasi ecologica del Parco Fluviale del Po e i territori regolati dall'Ambito Territoriale di Caccia di Casale il detto calza a pennello. Infatti, in quest'area situata a Pobietto, frazione di Morano, nel Casalese all'estremo della provincia di Alessandria, vi è un caso emblematico di una verità che i nostri agricoltori e i nostri dirigenti vanno sperimentando: la carenza di collaborazione tra gli enti preposti alla regolamentazione dei flussi di selvaggina sul nostro territorio.

"In altre parole - racconta il presidente della Zona di Casale Monferrato Maurizio Canepa che abita a Pobietto - uno dei problemi che in questo periodo dell'anno affligge la coltura predominante, il riso, è il cinghiale, che scorazza a branchi di 20 - 30 esemplari nelle nostre risaie".

L'animale, che si è adattato perfettamente ai ritmi umani di sorveglianza della zona, si sposta di giorno nell'oasi ecologica e di notte nei campi coltivati a riso.

"Sono chiaramente visibili i segni del passaggio, delle vere e proprie strisce, dove il riso calpestato ovviamente non potrà essere raccolto e il prossimo anno, mettendo un'altra varietà, vi sarà anche il rischio che



dove c'è stato il precedente riso, esso possa danneggiare il nuovo raccolto andando a rendere spuria la nuova coltivazione" continua Maurizio Canepa.

Il problema va risolto. Confagricoltura Alessandria chiede alla Provincia e agli enti che fanno parte, insieme alla nostra organizzazione, del tavolo provinciale di lavoro sulla caccia, ossia l'ATC Casalese, il Parco Fluviale del Po, le altre organizzazioni agricole e le organizzazioni venatorie, un maggiore impegno per il coordinamento per organizzare al meglio i prelievi, al fine di rendere sopportabile la presenza di tali ungulati sul nostro territorio.

Rossana Sparacino



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



**IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI
E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC**

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

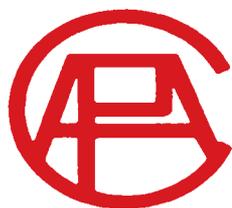
**VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE caprari**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 79 anni al servizio dei produttori agricoli*

COLTURE ENERGETICHE AUTUNNO-VERNINE COLZA DA BIODIESEL

Considerando la nuova prospettiva di fare dell'azienda agricola non solo il centro di produzione di beni alimentari ma anche di "energia pulita", il Consorzio Agrario ha intrapreso la strada dei contratti di filiera delle colture energetiche.

Già nell'anno precedente molte aziende hanno aderito al progetto con soddisfazione, perciò il Consorzio Agrario rinnova quest'anno la proposta di coltivazione di COLZA DA BIODIESEL.

Le colture godono del contributo supplementare Cee accoppiato di 45 euro/ettaro per la coltivazione di prodotto per filiera energetica; esiste inoltre la possibilità di coltivare i terreni non più soggetti ad obbligo di set-aside.

Consigli agronomici per la SEMINA di COLZA



La profondità ottimale del seme è di 1-3 cm; un eccessivo interrimento può portare a fallanze e ad un investimento insufficiente.

La dose di seme varia da 5 a 6 kg/ettaro per il seme normale usando una seminatrice da grano tradizionale adattata per i piccoli semi e tenendo una distanza tra le file di 40 cm.

Usando le nuove cultivar si considera il numero di semi per ettaro; l'investimento ottimale per il seme ibrido è di circa 500.000 semi/ettaro che corrisponde a circa 3-3,5 kg/ettaro (da seminare con seminatrice pneumatica a 45 cm tra le file e 4,5 cm sulla fila). Per le varietà non ibride si può arrivare ad un investimento di circa 600.000/650.000 di semi/ettaro. Considerando la diversità dei nuovi tipi di colza in commercio si consiglia di consultare le indicazioni di semina in etichetta.

Con la preparazione del terreno si interrano 4-5 quintali per ettaro di complesso tipo 7-14-21 o simili, in modo da distribuire la concimazione di fondo (se l'azienda aderisce al PSR e se ha i terreni sotto vincolo DIRETTIVA NITRATI deve usare un concime con azoto a lenta cessione). Alla ripresa vegetativa (fine febbraio-marzo), se non si è ancora intervenuti, si somministra azoto, usando il solfato ammonico alla dose di 4-5 quintali/ettaro; il colza è una coltura che consuma molto zolfo; può perciò manifestare carenze se ci sono degli abbassamenti di temperature e nei terreni sabbiosi o acidi.



È importante tenere la coltura pulita dalle infestanti fino a che non abbia fatto una completa copertura del terreno; i prodotti da usare sono:

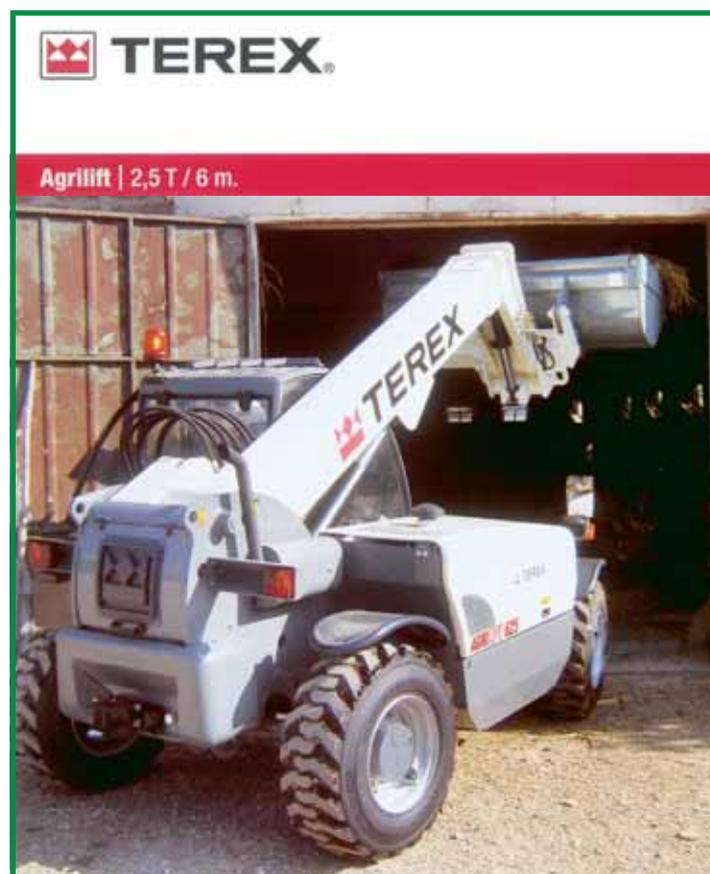
trifluralin 1,5-2 litri/ettaro da effettuare da 2 a 15 giorni prima della semina, interrato, il prodotto controlla mono e dicotiledoni.

Oppure

metazachlor alla dose di 1,8-2 litri/ettaro pre-emergenza oppure in post-emergenza con la coltura allo stadio di 2 foglie vere. Il prodotto è efficace su graminacee e dicotiledoni.

Per infestazioni di sole graminacee, in particolare sorghetta, si usa **propaquizafop** in post-emergenza ad 1 litro/ettaro con infestante a 30-40 cm di altezza.

**PER ULTERIORI NOTIZIE..... E PER STIPULARE I CONTRATTI
DI COLTIVAZIONE RIVOLGERSI AL CONSORZIO AGRARIO**



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 - Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201328